REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI BASTIGLIA (PROVINCIA DI MODENA)

Verbale del Revisore n. 12/2021 del 21/07/2021

Oggetto: 1ºAssestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2021-2023 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.lgs n.267/2000.

La sottoscritta dott.ssa Romana Mattioli, revisore di codesto Ente, nominata con delibera C.C. n. 8 del 16/03/2021;

- Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto 1° Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per gli esercizi 2021 -2023 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D.lgs n.267/2000, che verrà presentata nella prossima seduta del Consiglio Comunale, corredata dai relativi allegati;

- 22/07/2021
 - Richiamata la delibera consiliare n. 7 del 16/03/2021, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e le successive variazioni;
 - Visto l'art. 193 del TUEL il quale prevede:
 - 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6;
 - 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiluare provvence degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualment a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competer entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote

N.0004798/2021 del

relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Visto l'art. 175 comma 8 del TUEL che prevede "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondi di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto l'art. 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate: a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
- 3. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

-Tenuto conto che:

- non sussistono debiti fuori bilancio né situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, così come da dichiarazioni rilasciate dai responsabili dei servizi per quanto di loro competenza;
- non sono emersi dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2021/2023, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
- non è emersa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio;

Presa visione ed analizzata, la **Relazione** predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegata alla delibera di cui in oggetto sotto la lettera **B**) quale parte integrante e sostanziale, dei cui contenuti informativi si ritiene di richiamare, in particolare, i seguenti:

- la valutazione circa la probabile necessità di un ulteriore assestamento di bilancio in settembre/novembre con riguardo alle entrate e alle spese relative ai servizi maggiormente esposti agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, quali asilo nido, scuole infanzia, mensa, trasporto scolastico, scuola primaria e secondaria inferiore, non essendo ad oggi disponibili le linee guida sulla prossima riapertura di tali servizi;
- le considerazioni circa le difficoltà nel perseguimento dell'equilibrio del bilancio nel 2022 in seguito alla ripresa del pagamento delle rate dei mutui sospesi e della necessità conseguente di focalizzare l'attenzione della gestione finanziaria dell'ente su tale aspetto;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto dunque, in esito all' analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso, tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Tenuto conto altresì che la proposta deliberativa evidenzia la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera **A)** alla proposta deliberativa medesima, la quale indica altresì le motivazioni delle singole variazioni;

Il Revisore Unico procede all'analisi dettagliata delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, che sono così riassunte:

BILANCIO 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 90.007,04	
Variazioni in diminuzione		
SPESA	Importo	Importo
SPESA Variazioni in aumento	Importo	Importo €. 202.592,56
	Importo €. 112.585,52	_

BILANCIO 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione		
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione		
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

BILANCIO 2023

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione		
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione		
TOTALE A PAREGGIO	€. 0,00	€. 0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- -Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- -Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- -Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, così come risultano dalla tabella allegato **C) EQUILIBRI DI**

BILANCIO della delibera in oggetto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Vista la relazione e il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'area Economico-Finanziaria; Tutto ciò premesso,

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla variazione del bilancio di previsione 2021-2023 come analiticamente dettagliata negli allegati alla delibera. Bastiglia, 21/07/2021

Il Revisore Unico

Dott.ssa Romana Mattioli

(documento firmato digitalmente)